

Informativa sull'avanzamento dei progetti a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per gli OI del PON Città Metropolitane 2014- 2020

Comitato di Sorveglianza PON Città Metropolitane 2014-2020 – Venezia, 18 maggio 2018

A seguito di confronti partenariali e in linea con le esigenze emerse dall'analisi dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON Gov) e l'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro) hanno congiuntamente dato avvio ad una procedura di attivazione di interventi a favore dei 14 Organismi Intermedi (OI) del PON Metro denominata *"Programma di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa degli OI del PON Città Metropolitane 2014-2020 per il soddisfacimento dei fabbisogni emergenti dai PRA"*, da finanziare con risorse a valere sull'Azione 3.1.1¹ del PON Gov. Nell'ottica di stimolare lo sviluppo di sinergie funzionali positive tra i due Programmi Nazionali, la principale finalità dell'iniziativa messa in campo è quella di sostenere un percorso di miglioramento stabile e strutturale all'interno di queste amministrazioni che si trovano ad essere impegnate a svolgere il ruolo di OI per la prima volta, in particolare mirando a rafforzare la capacità amministrativa delle strutture coinvolte. Tale rafforzamento si consegue attraverso la realizzazione di interventi volti all'efficientamento delle procedure e all'accrescimento della cultura manageriale nella gestione dei servizi e degli investimenti pubblici, non solo nell'ambito dei fondi strutturali, in coerenza con l'Azione 3.1.1 che concorre al raggiungimento delle priorità di investimento ricadenti nell'OT11 FESR.

La procedura è stata attivata nel primo quadrimestre del 2017 attraverso l'invio formale agli OI di una circolare (nota Prot: AICT 3644 del 10/04/2017, e successiva nota di proroga dei termini Prot. n. 4025 del 28/04/2017) in cui le amministrazioni venivano invitate a presentare un'idea progettuale a valere sull'Azione 3.1.1 del PON Gov, per un importo massimo di 600.000 euro per ciascun OI, pari ad un totale di 8,4 meuro. Nell'ultimo bimestre del 2017 si è proceduto ad una riapertura dei termini (note Prot: AICT 9090-9091-9092 del 07/11/2017) dedicata in particolare agli OI che non erano riusciti a presentare un'istanza in tempo utile a valere sulla prima circolare (nello specifico, Cagliari, Catania e Reggio Calabria).

La fase di raccolta delle istanze si è completata a fine novembre 2017 mentre, contestualmente, erano già in corso l'istruttoria tecnica e la valutazione preliminare delle proposte pervenute all'AdG del PON Gov che hanno interessato i referenti per la valutazione dei progetti di entrambi i Programmi nazionali con l'obiettivo

¹ Azione 3.1.1. - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo" (PRA).

di verificare non solo la coerenza con gli obiettivi programmatici, ma soprattutto di scongiurare le possibili ed eventuali sovrapposizioni con altri interventi già attivati a valere sia sul PON , sia sul PON Gov (ad es., avviso Open Community PA) o a valere su altri PON e/o POR.

Tale processo ha condotto all'organizzazione di specifici incontri bilaterali con i referenti di tutte le 14 amministrazioni coinvolte. Queste occasioni, realizzatesi nel mese di ottobre 2017 e a febbraio 2018, hanno avuto la finalità principale di:

- approfondire nel dettaglio i contenuti dell'idea progettuale;
- informare sull'iter di accesso al finanziamento (adempimenti, tempistiche, spese ammissibili, etc);
- indirizzare al percorso di progettazione esecutiva.

A valle degli incontri, si è provveduto a trasmettere alle amministrazioni incontrate il format di scheda progetto con l'obiettivo di avviare l'iter di ammissione al finanziamento, agevolare ed indirizzare la progettazione esecutiva nonché semplificare e uniformare l'istruttoria e la valutazione tecnica delle iniziative (nota Prot: AICT 9794 del 23/11/2017 per 11 OI, nota di proroga dei termini Prot: AICT 10800 del 21/12/2017; note Prot: AICT 1581 del 14/02/2018 e Prot: AICT 2298 del 02/03/2018 per i rimanenti 3 OI).

Alla data del 30 aprile 2018 le attività di interlocuzione tecnica e valutazione delle schede di progetto in stato di compilazione sono in pieno svolgimento, per cui nessuna delle proposte risulta ancora essere stata ammessa a finanziamento; tuttavia, lo stato di avanzamento del percorso di progettazione è piuttosto inoltrato nella maggior parte dei casi e in alcuni (ad es., per la Città di Bologna) si è prossimi alla stipula della Convenzione ovvero l'atto che stabilisce, tra l'altro, la data a partire dalla quale le amministrazioni avranno 12 mesi di tempo per realizzare le attività programmate e altri 4 mesi entro i quali completare la rendicontazione delle spese sostenute. Per qualche amministrazione, in particolare per gli OI che hanno partecipato alla riapertura dei termini, lo stato di compilazione delle schede è mediamente più arretrato.

Il ritardo registrato nella finalizzazione del percorso descritto è sostanzialmente riconducibile ad una serie di criticità riscontrate nelle varie fasi di valutazione e orientamento alla progettazione esecutiva, tra cui le principali sono:

- il riproporzionamento della spesa dei progetti (trattandosi di interventi finanziati a valere sul FESR) al fine di ridurre l'impatto finanziario degli acquisti per infrastrutturazione informatica e formazione del personale;
- il riassetto degli iter progettuali in direzione di una maggiore chiarezza delle attività e dei risultati dei progetti candidati al finanziamento in termini di integrazione-differenziazione con quanto già finanziato dal PON Metro;
- l'esigenza di porre maggiore attenzione alla sostenibilità attuativa (tempo di ingaggio e di acquisti dei servizi, risultati immediatamente a valle del ciclo di vita del progetto);

- la garanzia di una demarcazione più netta, laddove necessario, tra le iniziative di potenziamento delle capacità di gestione locale degli acquisti delle PPAA e le regole più generali stabilite dalla normativa vigente in termini di esclusività delle piattaforme abilitanti e delle infrastrutture immateriali;
- la necessità di una più chiara evidenza dei risultati (valore aggiunto) promossi dalle attività finanziate dal PON Gov (logiche, attori, processi) e orientate al miglioramento della capacity building degli OI interessati.

